

DECRETO 21 luglio 2003

Ripartizione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili.

IL DIRETTORE GENERALE

per l'impiego, l'orientamento e la formazione

Visto l'art. 13, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68, che istituisce il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, con apposita dotazione finanziaria, di lire 40 miliardi pari a euro 20.658.275,96 per l'anno 1999 e di lire 60 miliardi pari a euro 30.987.414,00 a decorrere dall'anno 2000, ai sensi del citato art. 13, comma 6;

Visto l'art. 4, comma 1, del decreto 13 gennaio 2000, n. 91, del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, che delinea la procedura finalizzata alla ripartizione delle risorse del Fondo alle regioni;

Visto l'art. 5 del citato decreto n. 91/2000 che definisce i criteri, tra loro concorrenti, con i quali il Ministero del lavoro e delle politiche sociali opera per la ripartizione delle risorse del Fondo, tenuto conto dell'effettiva attuazione delle iniziative regionali in materia d'inserimento dei disabili e dei risultati concretamente conseguiti, illustrati nella relazione presentata dalle regioni ai sensi dell'art. 4 comma 1, nonché delle ulteriori informazioni acquisite anche direttamente presso le regioni stesse;

Considerato che per la ripartizione del corrente anno 2003, relativa alle iniziative assunte dalle regioni nel corso del 2002, e' stata concordata fra Ministero, regioni e province autonome l'individuazione di taluni criteri che traducono in indicatori numerici gli elementi qualitativi, secondo l'attribuzione di punteggi in funzione dei contenuti e della durata degli inserimenti ammessi al beneficio della fiscalizzazione;

Considerato che i medesimi soggetti hanno concordato sull'opportunità, secondo le priorità stabilite dall'art. 6 del citato decreto n. 91 del 2000, di ripartire l'80 per cento dell'intero importo sulla base dei programmi ammessi alla fiscalizzazione, quantificati con i parametri sopra evidenziati, nonché di ripartire il restante 20 per cento delle risorse complessive in funzione del numero dei lavoratori disabili avviati con convenzione non fiscalizzate di cui all'art. 11 della citata legge n. 68 del 1999;

Considerato, altresì, che per il corrente anno il riparto tiene parzialmente conto delle risorse assegnate nelle precedenti annualità ed ancora non programmate, come da apposite comunicazioni

delle regioni e province autonome;

Tenuto conto delle restanti somme già assegnate alle regioni e province autonome con le precedenti ripartizioni ed ancora non programmate, che rimangono nella disponibilità delle rispettive tesorerie con il medesimo vincolo di destinazione e, conseguentemente, utilizzabili negli anni successivi per gli interventi di fiscalizzazione di cui all'art. 13 della legge n. 68 del 1999;

Sentiti i rappresentanti delle regioni e province autonome, riuniti nei tavoli tecnici ed in assemblea plenaria per l'esame e la valutazione delle proposte di ripartizione avanzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, definitivamente concordate nella riunione del 25 giugno 2003;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, per il cui finanziamento è autorizzata la spesa di lire 60 miliardi per l'anno 2003, pari a euro 30.987.414,00, è ripartito tra le regioni secondo l'elenco allegato (Tabella 1), che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso per il visto e la registrazione all'Ufficio centrale del bilancio.

Roma, 21 luglio 2003

Il direttore generale: Battistoni

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DIREZIONE GENERALE PER L'IMPIEGO, L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE - DIVISIONE III - FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, ANNO 2003 - LEGGE n. 68/1999.

Regioni	Ripartizione definitiva
Valle D'Aosta	euro -
Piemonte	euro 2.751.981,47
Lombardia	euro 6.353.094,08
Liguria	euro 2.268.293,00
Prov. Aut. Trento	euro 106.848,61
Prov. Aut. Bolzano	euro 20.664,84
Veneto	euro 4.630.762,98
Friuli V. G.	euro -
Emilia Romagna	euro 3.615.573,95
Toscana	euro 2.436.916,75
Umbria	euro 255.638,87
Marche	euro 1.714.948,21
Lazio	euro 4.247.039,15

Abruzzo		euro 41.906,14
Molise		euro -
Campania		euro -
Puglia		euro -
Basilicata		euro -
Calabria		euro 2.543.745,95
Sicilia		euro -
Sardegna		euro -
Totale . . .		Euro 30.987.414,00